



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO DI PRESIDIO E PATTUGLIAMENTO LUNGO LE STRADE STATALI E PROVINCIALI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA NEI MESI DI LUGLIO/AGOSTO 2022

**Attività sperimentale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 9/3/2022,
n. 3 e del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta
attiva contro gli incendi boschivi. Triennio 2020-2022. Anno
2022 approvato con D.G.R. n. 18/54 del 10 giugno 2022**

CIG 9306461E8E

ALLEGATO B

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Progettisti – Gruppo di lavoro:

Antonio Usai
Michele Chessa
Renato Boi
Silvia Serra
Daniela Deidda
Sandra Mei
Giuseppina Rita Noli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA | 4 |
| 2. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI | 4 |
| 3. IMPORTO DELL'APPALTO | 6 |
| 4. DURATA E DECORRENZA | 7 |
| 5. CAUZIONI E ASSICURAZIONI | 7 |
| 6. AGGIUDICAZIONE | 8 |
| 7. INVERSIONE PROCEDIMENTALE | 8 |
| 8. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEL MEZZI E DEGLI EQUIPAGGI..... | 8 |
| 9. SCHIERAMENTO DEI MEZZI | 9 |
| 10. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO | 9 |
| 11. PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO..... | 10 |
| 12. RESPONSABILE DELL'IMPRESA PER IL SERVIZIO..... | 11 |
| 13. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE | 11 |
| 14. DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)..... | 11 |
| 15. OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI NORMATIVE DERIVANTI DAI CONTRATTI DI LAVORO 12 | |
| 16. REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA..... | 12 |
| 17. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE..... | 12 |
| 18. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO | 13 |
| 19. RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALL'IMPRESA E RESPONSABILITA' E FORME ASSICURATIVE | 13 |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

| | |
|---|-----------|
| 20. ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI | 15 |
| 21. PENALI | 16 |
| 22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 17 |
| 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 17 |
| 24. PATTO DI INTEGRITA' | 17 |
| 25. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI | 17 |
| 26. SUBAPPALTO..... | 18 |
| 27. DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO..... | 18 |
| 28. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO..... | 18 |
| 29. CONTROVERSIE..... | 19 |
| 30. RINVIO | 19 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

1. PREMESSA

La Direzione generale della Protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna, di seguito denominata "Stazione appaltante", al fine di rafforzare la capacità operativa delle strutture regionali per la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi, nell'ambito del Piano regionale antincendi, anno 2022, approvato con DGR N. 18/54 del 10 giugno 2022, ha indetto una procedura aperta informatizzata, per l'affidamento del servizio di presidio e pattugliamento lungo le strade statali e provinciali del territorio regionale, maggiormente esposte all'insorgenza di incendi boschivi, a mezzo di n. 16 Pick-up dotati di modulo antincendio.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto ha ad oggetto un servizio sperimentale preposto, mediante l'incremento del dispiegamento di uomini e mezzi, alla tutela dell'interesse pubblico superiore rappresentato dalla tutela delle vite umane, degli animali domestici e selvatici, degli allevamenti e delle aree del patrimonio boschivo durante il periodo della campagna antincendi che dunque presuppone una gestione unitaria.

La presente procedura aperta ha per oggetto la prestazione del servizio di presidio e pattugliamento ed eventuale primo intervento lungo le strade statali e provinciali, di seguito elencate, da effettuarsi, nei mesi di luglio/agosto 2022, con mezzi dotati di modulo antincendio tipologia Pick-up e con due operatori a bordo (compreso l'autista). L'attivazione del Piano straordinario di controllo dei sistemi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi, risulterà riferibile prioritariamente ai tratti che presentano un intenso traffico sia turistico che commerciale, anche in relazione alle ulteriori priorità identificate da ciascun Centro Operativo Provinciale (COP), nell'ambito delle strade appresso riportate:

COP Cagliari - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.S. 125 Km.20-Km.82;
- S.S. 196 Villasor-Guspini;
- S.S. 128 Monastir-Senorbì-Mandas-Isili;
- S.S. 198 Serri-Sadali-Seui;
- S.S. 293 Vallermosa-Samassi;
- S.P. 17 Solanas-Villasimius;
- S.P. 20 Castiadas-S.Priamo;
- S.P. 23 Senorbì-S.Basilio;
- S.P. 65 Guspini-S.Antonio di Santadi;
- S.P. 70 Teulada-Santadi;
- S.P. 71 Chia-Teulada.

COP Iglesias - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.S. n. 130, nel tratto tra l'abitato di Siliqua e quello di Iglesias;
- S.P. n. 2, nel tratto compreso tra il Castello dell'Acquafredda (Siliqua) e il bivio Sirai (Carbonia);

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- S.S. n. 126, nel tratto tra l'abitato di Gonnese e quello di Carbonia;
- S.S. n. 126, nel tratto tra l'abitato di Iglesias e quello di Fluminimaggiore;
- S.S. n. 293, dal confine amministrativo di Vallermosa, verso Siliqua e il Castello di Acquafredda.

COP Oristano - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.S. 131, lungo le diramazioni per i Comuni di Bauladu, Paulilatino e Abbasanta;
- S.P. Villaurbana-Usellus;
- S.S. 442 Uras – Laconi;
- S.S. 292 Oristano – Cuglieri, località Is Arenas;
- S.P. 49 Bosa – Alghero; SP 19 Bosa - Montresta;
- S.S. 292 Suni – Pozzomaggiore; SP 35 Modolo – innesto Bosa-Suni 129bis;
- S.P. Villaurbana – Tiria, loc. Florissa;
- S.P. Santulussurgiu – Abbasanta – Paulilatino - San Leonardo.

COP Lanusei - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.S. 198, tratto Gairo S. Elena – Gairo Taquisara – Osini;
- S.P. 28 Gairo S. Elena – Ponte S. Paolo;
- S.S. 125, da Genna Cresia fino al confine provinciale Ogliastra–Cagliari.
- S.S. 198 nel tratto che va dal bivio Carmine fino alla Cantoniera Sarcerei;
- S.P. 27 Villagrande Strisaili–Tortolì, in agro del comune di Villagrande;
- S.P. 56 Talana–Lotzorai, in agro del comune di Talana.

COP Nuoro - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.P. 31 Olzai-Teti - Austis – Sorgono;
- S.P. 7 Fonni-Desulo – Innesto SS 395;
- S.P. 17 Bolotana – Ottana;
- S.P. 33 Borore-Dualchi-Noragugume;
- S.P. 22 Nuoro-Oliena Orgosolo-Mamoiada –Innesto SS n. 128 fra Sarule-Gavoi;
- S.P. 47 Nuoro-Marreri - fino all'innesto con la SS 131- e la SP 51 che riporta alla SS 389;
- S.P. 58 Nuoro-Orgosolo.

COP Tempio Pausania - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.P. Tempio – Luras – Olbia;
- S.P. Luras – Lu Sfussatu;
- S.S. 133 Tempio – Oschiri;
- S.S. 125 tratto Monte Petrosu – Loiri Porto San Paolo – Multa Maria – loc. Le Saline;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- S.S. 127 e S.S. 672 Sassari - Tempio nel tratto Ploaghe – fino a Tempio Pausania;
- S.P. 125 da Murta Maria sino ad Arzachena;
- S.P. 82 Olbia – Pittulongu – Terrata – Golfo Aranci;
- S.S. 199 Olbia – Monti;
- S.P. 16 Olbia – Rudalza – Marinella – Golfo Aranci;
- S.P. Olbia – Loiri Porto San Paolo;
- S.S. Palau – Santa Teresa;
- S.S. Santa Teresa – Vignola;
- S.P. Tempio – Vignola.

COP Sassari - Assi stradali a grave rischio d'insorgenza incendi

- S.P. 105 - strada litoranea Alghero – Bosa;
- S.S. 127 bis, S.P. 55 - strada litoranea Alghero – Capo Caccia;
- S.P. 81 - tratto P. Torres – Marritza - strada litoranea Porto Torres – Castelsardo;
- S.P. 36 - tratto Bultei - passo Ispedrumele - Nughedu S.N. – Bultei;
- S.P. 6 – S.P. 43 - Strada Bono – Bonorva.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a **€ 1.469.000,00 IVA di legge esclusa**. L'importo del costo giornaliero del servizio calcolato per la durata presunta di 48 giorni pari ad **€ 30.604,16 IVA di legge esclusa**.

Si riporta di seguito il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi:

| A | Servizi | |
|----------|---|-----------------------|
| A1 | Importo del servizio soggetto a ribasso | € 1.469.000,00 |
| A2 | Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| | Importo complessivo a base d'asta | € 1.469.000,00 |
| | | |
| B | Somme a disposizione dell'amministrazione | |
| B1 | Imprevisti (3%) | € 44.070,00 |
| B2 | Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016 | € 24.535,00 |
| | B2.1) Fondo incentivante (80%) | € 19.628,00 |
| | B2.1) Fondo per l'innovazione (20%) | € 4.907,00 |
| B3 | Spese tecniche (DEC, assistenti, ecc.): | € 44.070,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

| | | |
|----|------------------------------------|-----------------------|
| B4 | Contributo ANAC (iva compresa) | € 600,00 |
| B5 | Spese per pubblicità | € 5.000,00 |
| B6 | IVA 22% su A | € 323.180,00 |
| B7 | IVA 22% su B1+B3+B5 | € 20.490,80 |
| | Totale somme a disposizione | € 486.480,80 |
| | TOTALE | € 1.955.480,80 |

Le prestazioni da affidare non comportano il prodursi di rischi da interferenze, non è pertanto dovuta la redazione del DUVRI (comma 3-bis dell'art. 26 del D.lgs 81/2008) e gli oneri di sicurezza sono pari a zero. L'appaltatore valuta i rischi specifici inerenti alla propria attività e provvede ad attuare le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato tenendo conto della tabella allegata al C.C.N.L. del D.M. 2.8.2010 "Determinazione del costo medio orario del lavoro per il settore antincendio a valere dal mese di gennaio 2010 con riferimento al "CCNL delle Guardie ai fuochi" e dal mese di agosto 2010 con riferimento al "CCNL per il settore sorveglianza antincendio", tutt'ora in vigore, Declaratoria Livello G, sud e isole.

4. DURATA E DECORRENZA

La durata dell'appalto è di giorni 48 decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione disposta con consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs.50/2016 e art.8 comma 1 lettera a) della Legge 120/2020 e comunque sino e non oltre il 31 agosto 2022 (compreso). Nel caso in cui dalla consegna in via d'urgenza la fissazione del termine finale al 31 agosto 2022 non garantisse la durata di 48 giorni del servizio, previa deliberazione di Giunta Regionale, lo stesso potrà essere differito ma sempre a condizione che non vengano mai superati i 48 giorni di durata dell'appalto.

5. CAUZIONI E ASSICURAZIONI

L'offerta è corredata da:

- **garanzia provvisoria di importo** pari 2% dell'importo del prezzo base indicato nel bando e salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice del D.lgs. 50/2016) costituita secondo le modalità indicate nel Disciplinare;
- **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Per il presente appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di **un'anticipazione pari al 30 per cento** dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di apposita garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario è obbligato a costituire, **la cauzione definitiva**, nella misura e nei termini previsti dall'art. 103, commi 1 e 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e secondo lo schema tipo di cui al DM 19 Gennaio 2018, n. 31, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 83 del 10 Aprile 2018. Le caratteristiche della garanzia sono dettagliate nel disciplinare di gara.

6. AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e secondo le modalità che saranno riportate nel Disciplinare di gara.

I soggetti ammessi a partecipare e i requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali saranno specificati nel Disciplinare di gara.

7. INVERSIONE PROCEDIMENTALE

L'Amministrazione dell'appalto intende avvalersi della cd. di "inversione procedimentale", prevista all'articolo 1, c. 3 del decreto-legge n. 32/2019 convertito con modificazione in l. 14 giugno 2019, n. 55.

8. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEL MEZZI E DEGLI EQUIPAGGI

I mezzi da utilizzare per il servizio di presidio, pattugliamento e primo intervento, in numero minimo di 16 unità, devono essere della tipologia Pick-up dotati di modulo antincendio e con due operatori a bordo: un autista e un addetto alle attrezzature da lavoro manichette/lance.

Il mezzo, con modulo antincendio compatto ed efficiente, deve essere composto, in particolare dalle seguenti dotazioni **minime inderogabili**:

- serbatoio in acciaio inox con paratie frangiflutti da minimo 400 litri;
- gruppo motopompa a membrane in alta pressione;
- manichette antincendio in alta pressione;
- lance in alta pressione di tipo americano con regolazione di getto e con portate variabili;
- dispositivi di regolazione;
- apparato radio portatili Motorola Solutions modello DM4601e che saranno messi a disposizione dalla direzione generale della Protezione civile.

Il sistema di spegnimento deve essere dimensionato per una distanza di intervento dal mezzo di almeno 50



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

metri. I suddetti mezzi dovranno essere dotati di dispositivi acustici supplementari di allarme e di dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu consentiti ad autoveicoli adibiti a servizi antincendio (art. 177 Nuovo Codice della Strada). Dovranno contenere al loro interno, inoltre, sistemi di protezione attiva con estintori a polvere-CO2 e a schiuma da almeno 5 kg idonei per tutte le classi di fuoco.

Tutti i mezzi devono possedere e rendere disponibile l'omologazione al servizio antincendio rilasciata dalla Motorizzazione Civile.

Il mezzo di tipologia Pick-up dotato di modulo antincendio deve essere in grado di operare in una configurazione costituita da due operatori, dotati di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica, come meglio specificato nel presente Capitolato, in modo da comporre un'unità operativa.

L'operatore economico, in sede di offerta, dovrà dimostrare la disponibilità immediata di ulteriori due mezzi sostitutivi, a partire dalla data di inizio del servizio, allestiti con la stessa configurazione di quelli normalmente in uso nell'attività. Per tale disponibilità non verrà riconosciuto nessun onere.

9. SCHIERAMENTO DEI MEZZI

Le unità operative devono poter essere dislocate in tutto il territorio regionale nel rispetto delle indicazioni fornite dal Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (CFVA) in coerenza con le più opportune strategie di prevenzione e di lotta attiva agli incendi boschivi periodicamente aggiornate, fornendo un servizio continuo di pattugliamento del territorio.

10. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere organizzato secondo le seguenti modalità essenziali, restando in capo al COP competente il coordinamento del servizio in oggetto.

Ordinariamente l'orario di operatività del servizio di presidio e pattugliamento e primo intervento lungo le strade statali e provinciali deve essere assicurato in modalità turnata, secondo i seguenti turni:

- Turno 1: dalle ore 6.00 alle ore 14.00
- Turno 2: dalle ore 14.00 alle ore 22.00
- Turno 3: dalle ore 22.00 alle ore 6.00

L'appaltatore nello svolgimento del servizio dovrà rispettare tassativamente l'orario di inizio servizio e fine servizio secondo i turni sopra stabiliti.

In caso di criticità di un mezzo/attrezzatura soggetto ad avaria tale da pregiudicare o condizionare sensibilmente l'efficacia dell'attività l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione appaltante e al COP competente e attivare contestualmente uno dei mezzi sostitutivi a garanzia della continuità del servizio.

L'orario e le attività svolte devono essere annotati su un apposito registro giornaliero redatto, per ogni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

singola unità operativa, sulla base dei rapporti di servizio contenenti le seguenti informazioni minime:

- orario di inizio e conclusione delle attività per ogni turno;
- passaggio di consegne per ogni turno;
- indicazione dei tratti stradali oggetto di presidio;
- indicazione dei tratti stradali oggetto di pattugliamento;
- interlocuzioni con il COP e relative indicazioni;
- eventuali segnalazioni di incendio comunicate al COP di competenza;
- eventuali interventi di spegnimento eseguiti;
- criticità riscontrate nello svolgimento del servizio;
- segnalazioni di avaria ad un mezzo/attrezzatura.

La suddetta documentazione dell'attività svolta, completa e sottoscritta dagli operatori in turno dovrà essere trasmessa a conclusione del turno di lavoro. La medesima sarà soggetta alla verifica e validazione da parte del COP competente e avrà validità per le verifiche e le contestazioni sul rispetto del contratto, nonché per l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo del presente Capitolato.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere il mezzo e le attrezzature antincendio in dotazione, nella massima efficienza, in modo da assicurare il pronto intervento operativo in caso di incendi nei tratti di strada, o nelle vicinanze delle medesime, in cui si svolge il servizio di presidio e pattugliamento.

Al fine di assicurare la prontezza operativa, il rifornimento idrico del modulo antincendio dei mezzi deve essere obbligatoriamente assicurato all'inizio del turno e, ai fini dell'approvvigionamento, devono essere efficacemente utilizzati sia punti di attingimento di acqua dolce di tipo naturale che bacini artificiali e vasconi antincendio.

In caso di avvistamento di incendio, dovrà essere immediatamente avvisato il COP competente.

In caso di insorgenze di incendio, lungo le strade oggetto di presidio/pattugliamento, in assenza di personale degli altri Enti che partecipano istituzionalmente alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, l'equipaggio, previa autonoma valutazione delle condizioni di sicurezza e autorizzazione preliminare del COP, dovrà garantire il pronto intervento operativo e attuare le operazioni di spegnimento nella fascia di 25 metri dal ciglio stradale. Dell'intervento deve essere sempre informato il competente Centro Operativo Provinciale sia per acquisire la preliminare autorizzazione all'intervento di spegnimento e sia per consentire il celere intervento da parte della Stazione forestale competente.

Qualora le fiamme interessino rifiuti di qualsiasi genere, abbandonati nelle piazzole, o nelle cunette, situate lungo la rete viaria oggetto di pattugliamento/presidio e che possono diventare materiale combustibile particolarmente tossico, gli interventi di spegnimento si devono limitare a impedire che le fiamme possano propagarsi ad aree rurali o boschive contermini evitando di intervenire direttamente sui medesimi.

11.PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Il personale messo a disposizione dall'Appaltatore per il servizio dovrà essere in possesso di adeguata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

preparazione professionale e di certificata idoneità fisica.

In particolare, il personale dovrà possedere esperienza pregressa di almeno una campagna nel settore antincendio boschivo e/o l'idoneità tecnica di addetto antincendio a "rischio di incendio elevato" (corso di 16 ore) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.lgs.81/08 e s.m.i.

12. RESPONSABILE DELL'IMPRESA PER IL SERVIZIO

L'impresa dovrà prevedere la figura di un responsabile di riferimento per il servizio, con conoscenza ed esperienza pluriennale nel settore della sorveglianza, prevenzione e protezione incendi comprovabile in sede di presentazione dell'offerta attraverso la presentazione di un curriculum vite con le relative attestazioni di lavoro. Tale figura dovrà fornire il numero di un telefono mobile ed essere sempre reperibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

13. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore, nel rispetto di quanto disposto nel D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, si impegna a fornire agli operatori una adeguata informazione e formazione sui rischi propri dell'attività, e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e a dotarli degli adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi propri delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.

14. DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Al DEC sono ascritti, in particolare, i seguenti compiti:

- coordinare, dirigere e controllare tecnicamente e contabilmente l'esecuzione del contratto;
- assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto;
- verificare e promuovere l'applicazione delle penali;
- svolgere tutte le attività ad esso demandate dal D.M n. 49 del 7 marzo 2018, per quanto applicabili, e dall'art. 111 del D.lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.

Il DEC per l'espletamento delle sue attività si avvarrà della collaborazione del COP di riferimento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

15. OSSERVANZA DI LEGGI E DISPOSIZIONI NORMATIVE DERIVANTI DAI CONTRATTI DI LAVORO

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel CCNL applicabile al settore di appartenenza.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Nel caso fosse riscontrata l'inosservanza di quanto sopra indicato, l'Amministrazione appaltante si riserva di adottare, in accordo con le OO.SS. tutti i provvedimenti che saranno ritenuti necessari.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei punti precedenti, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore e, se del caso all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà all'incameramento del deposito cauzionale. Sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti, il pagamento della fornitura non sarà effettuato alla Ditta. Per tali sospensioni o ritardi di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento danni e ad altri interessi.

16. REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

L'Amministrazione acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva, il Responsabile del procedimento trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m.

Nell'ipotesi in cui l'Ente acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento propone la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore si applica l'art. 30, comma 6, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.

17. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Al fine di agevolare le opportune valutazioni, per la formulazione dell'offerta, circa le condizioni operative del servizio richiesto, l'Amministrazione appaltante si impegna a consentire tempestivamente l'accesso e l'estrazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

18. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- il carburante e ogni onere relativo al proprio personale in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti;
- il servizio e i dispositivi antincendio, in funzione del tipo di mezzo operativo e in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- il vitto e l'alloggio di detto personale;
- gli oneri relativi alle comunicazioni telefoniche;
- la custodia e la manutenzione dei mezzi;
- quanto necessario per l'espletamento delle attività di cui al presente Capitolato;
- gli oneri assicurativi;
- ogni onere relativo alla responsabilità civile e penale in relazione ad eventuali danni verso terzi che possano derivare dall'impiego dei mezzi e/o delle attrezzature;
- assicurare che il proprio equipaggio compili e sottoscriva, giornalmente, il rapporto di servizio delle attività per l'elaborazione del registro giornaliero da consegnare al DEC;
- comunicare immediatamente al COP l'eventuale indisponibilità del mezzo, della sua dotazione e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio o l'indisponibilità dell'equipaggio. Il ripristino delle normali condizioni operative deve avvenire entro 24 (ventiquattro) ore (per la verifica del tempo impiegato vale l'intervallo di tempo intercorso tra le due comunicazioni).
- assicurare sul posto la dotazione dei pezzi di ricambio necessari per l'espletamento del servizio senza soluzione di continuità e per il contenimento delle eventuali indisponibilità.

19. RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DALL'IMPRESA E RESPONSABILITÀ E FORME ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa di tipo "R.C.O." (**Responsabilità Civile Operai**), con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 (diconsi Euro cinquemilioni/00) per sinistro catastrofale con il sotto limite non inferiore ad € 1.500.000,00 (diconsi Euro unmilione cinquecentomila/00) per persona. La copertura dovrà comprendere anche il danno biologico.

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a consegnare la seguente copertura assicurativa in corso di validità:

- **assicurazione per i danni subiti dalla Committente** a causa dei danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di opere ed impianti;
- **assicurazione R.C.T. (Responsabilità civile Terzi) dell'attività generale dell'Appaltatore.**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Il massimale unico per tale copertura non deve essere inferiore a € 500.000,00 (diconsiEuro cinquecentomila/00) ed un massimo di € 5.000.000,00 (diconsi Euro cinquemilioni/00).

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei servizi si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore Esecuzione del Contratto compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa al Responsabile del Procedimento. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni agli impianti, alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Qualora si verificano danni alle opere e/o provviste causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla Direzione di Esecuzione del Contratto a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo, entro il termine di 5 (cinque) giorni da quello del verificarsi del danno. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'Appaltatore spetta al Direttore Esecuzione del Contratto redigere processo verbale in contraddittorio con un rappresentante dell'Appaltatore, accertando:

- lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'Impresa;
- l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore Esecuzione del Contratto;
- l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni. L'indennizzo per i danni è limitato all'importo delle attività necessarie per l'occorrente riparazione, valutate ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali è tenuto a rispondere. L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione del Servizio, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

L'Appaltatore è responsabile per i danni di qualsiasi natura essi siano, che, in dipendenza dell'esecuzione del contratto dovesse causare direttamente o indirettamente a terzi, pertanto, manleva espressamente la Committente in tal senso.

L'Appaltatore si obbliga altresì a manlevare la Committente da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti della stessa, da parte di dipendenti dell'aggiudicatario, così come si obbliga a manlevare Committente da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. L'Amministrazione aggiudicatrice non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altroché, dovessero derivare all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

20. ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30% (trenta per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

I pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro trenta giorni dalla presentazione di fattura liquidabile, previo rilascio del Certificato di verifica di conformità nonché previa verifica della regolarità contributiva.

L'importo in fattura sarà pari all'importo di aggiudicazione (base d'asta meno ribasso offerto in sede di gara) al netto dell'importo dell'anticipazione corrisposta, e oltre IVA di legge. In ogni caso il pagamento avverrà sulla base dei giorni effettivamente lavorati applicando il ribasso offerto al costo giornaliero per il servizio.

Trattandosi di servizio che si risolve in un unico pagamento non si applica la ritenuta 0,50% di cui all' art. 30 comma 5 bis del Codice dei Contratti.

La fattura dovrà essere intestata a: Regione Autonoma della Sardegna, – Direzione generale della Protezione civile, Servizio Programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione, Via Vittorio Veneto n. 28, Cagliari, - CAP 09123 – C.F. 80002870923 – **codice IPA: P6Y1RH.**

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente **indicato il codice CIG** comunicato in sede di affidamento, serie e protocollo del contratto, l'oggetto dell'affidamento, l'annotazione della dicitura relativa alla scissione dei pagamenti "Split Payment" (Circ. Servizi Finanziari Prot. 599 del 16.01.2015).

Nella fattura **devono essere, altresì, sempre riportati** gli estremi (numero di protocollo e data) della **comunicazione di informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 c. 7 D.Lgs. 118/2011,** in caso contrario il documento contabile verrà rifiutato e dovrà essere riemesso.

La fattura, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89), dovrà essere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

emessa in formato elettronico e trasmessa attraverso il Sistema di Interscambio che provvederà alla ricezione ed al successivo inoltro a questa Amministrazione. Nel caso in cui la fattura sia inoltrata senza i suddetti codici e/o con codici errati la stessa verrà respinta e dovrà essere reinserita. In caso di inadempienze o difformità l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di sospendere il pagamento e chiedere eventuali danni.

I corrispettivi contrattuali sono comprensivi, altresì, di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità.

Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I pagamenti verranno effettuati, previa acquisizione del DURC e dietro presentazione di fattura elettronica, a seguito di attestazione del RUP e del Direttore dell'esecuzione del regolare approntamento del servizio.

21. PENALI

In caso di inadempienza alle clausole contrattuali, per cause imputabili all'aggiudicatario, verranno applicate le penalità di seguito riportate:

- a) Nel caso di ritardato inizio servizio e anticipato termine servizio in un termine non oltre i quindici minuti - € 50,00 per ciascun ritardo inizio e/o anticipato termine di servizio;
- b) Nel caso di ritardato inizio servizio e anticipato termine servizio in un termine compreso tra quindici e trenta minuti - €100,00 per ciascun ritardo inizio e/o anticipato termine di servizio;
- c) Nel caso di ritardato inizio servizio e anticipato termine servizio oltre i primi trenta minuti e per ogni trenta minuti o frazione degli stessi successivi - €150,00 per ciascun ritardo inizio e/o anticipato termine di servizio.
- d) Penali per mancata comunicazione di avaria ad un mezzo/attrezzatura, entro il termine di 1 ora, tale da pregiudicare o condizionare sensibilmente l'efficacia dell'attività - € 50,00 per ogni mancata comunicazione.
- e) Penali per mancata sostituzione di un mezzo/attrezzatura soggetto ad avaria, entro il termine di 1 ora, tale da pregiudicare o condizionare sensibilmente l'efficacia dell'attività - 150,00 €/cad. per ogni ora o frazione di ora di ritardo e per ogni mezzo e attrezzatura.
- f) Penali per mancata trasmissione della documentazione dell'attività svolta, come previsto nelle Norme tecniche, nel turno concluso entro un'ora dalla conclusione dello stesso.
- g) Penali per mancata trasmissione della documentazione dell'attività svolta, come prevista nelle Norme Tecniche, nel turno concluso entro un'ora dalla conclusione dello stesso - 50,00 €/cad. per ogni inadempienza e per ogni ora di ritardato invio.

L'Appaltatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Committente di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

È escluso il pagamento di penali per comprovate cause di forza maggiore non derivanti da colpa dell'appaltatore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo della fattura o, in mancanza, prelevato dalla cauzione definitiva ove non sia soddisfatto dall'aggiudicatario nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso che riceverà.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 recante il "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore si obbliga ad assolvere a tutti gli obblighi ivi previsti al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto di appalto. Ai fini di quanto sopra, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato esclusivamente su un conto corrente bancario o postale, che l'appaltatore dovrà accendere presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicato alla presente commessa o comunque alle commesse pubbliche. L'appaltatore è tenuto a comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi D. Lgs. 10-08.2018 n. 101, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente per finalità connesse alla gestione della procedura di cui all'oggetto, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

24. PATTO DI INTEGRITÀ

La Ditta aggiudicataria deve osservare gli obblighi previsti dal "Patto di Integrità", individuato dall'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, adottato nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15/06/2015 dal Presidente della Regione Sardegna, dal Presidente dell'Anci Sardegna e da Transparency International Italia ed approvato con D.G.R. n. 30/16 del 16 giugno 2015. Il mancato rispetto del protocollo di integrità dà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, all'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, del deposito cauzionale, all'interdizione a partecipare ad altre gare indette dall'Ente per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

25. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31/01/2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della Ditta affidataria dell'appalto.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

26.SUBAPPALTO

AmMESSO nei limiti di legge e previa autorizzazione dell'Amministrazione.

27.DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

È vietato all'Aggiudicatario cedere in tutto o in parte il presente contratto pena l'immediata risoluzione.

28.RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione Regionale, oltre che nei casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.lgs. 50/2016, ha facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione a mezzo PEC con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione della fornitura;
- inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione della fornitura da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- acquisizione di DURC negativo per almeno due volte consecutive;
- rallentamento della fornitura, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione degli obiettivi previsti dal contratto;
- reiterata, superiore a tre volte, violazione dei tempi di consegna della merce;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010)";
- la violazione da parte dell'affidatario degli obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023 adottato con Deliberazione di Giunta Regionale del 01 aprile 2021 n. 12/35 pubblicato nel sito web dell'Amministrazione nell'apposita sezione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

Amministrazione trasparente;

- violazione da parte dell'affidatario degli obblighi previsti Codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31.01.2014 reperibile all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf.
- la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16/06/2015, sottoscritto all'atto di affidamento.

La risoluzione del contratto legittima la risoluzione dei singoli ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dello stesso. In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha diritto di escutere la cauzione prestata. In ogni caso, resta fermo il diritto di agire per il risarcimento dell'ulteriore danno.

Fermo restando quanto sopra, in tutti gli altri casi di inadempimento l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare al Fornitore, a mezzo PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che il Fornitore abbia adempiuto, avrà facoltà di far valere la risoluzione di diritto del Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto. Nei casi di risoluzione di cui sopra, il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'ordinativo di fornitura.

L'Amministrazione Regionale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento delle sole forniture eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dal DEC. Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Ente.

29.CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Impresa Affidataria, qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria del contenzioso saranno deferite all' A.G.O. Il Foro competente in via esclusiva è il Foro di Cagliari. È esclusa ogni competenza arbitrale.

30.RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato tecnico prestazionale, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare statale e regionale vigente in materia di appalti pubblici.